Codice A1714A
D.D. 14 ottobre 2026, n. 979
Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Bando SRD07.7/1/2024 - Intervento SRD07 ''Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali'' - Azione 7 - Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata. Approvazione della domanda di variante al progetto. Doma..

ATTO DD 979/A1714A/2026 DEL 14/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Bando SRD07.7/1/2024 – Intervento SRD07 “Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali” – Azione 7 – Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata. Approvazione della domanda di variante al progetto. Domanda di sostegno n. 20231089895.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;

- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all’allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Preso atto che:
- ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 la PAC 2023-2027 è attuata mediante un Piano Strategico Nazionale che comprende interventi finanziati dal FEAGA e dal FEASR e che l'art. 104 consente l'inclusione di elementi stabiliti a livello regionale;

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato con Decisione della Commissione europea C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 ed è operativo dal 1° gennaio 2023;

- la Regione Piemonte ha adottato il Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, da ultimo riapprovato con D.G.R. n. 6-2503 del 4 maggio 2026, quale strumento attuativo regionale del PSP;

- il Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 89, per quanto riguarda la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro e articolo 91 che fissa al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica totale per le Regioni sviluppate;

- l'Intesa, ai sensi dell'art. 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sull'approvazione del Piano strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, redatto ai sensi degli artt. 106 e 107 del Regolamento (UE) 2115/2021, repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provv. Autonome.

Richiamato che:
- come da cronoprogramma di apertura dei bandi nel periodo 2023-2027 contenuto nell'allegato del CSR della Regione Piemonte, per l'anno 2024 era prevista l'apertura dell'intervento SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali

Azione 7 - Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata (SRD07.7/1/2024);

- il PSP fissa al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica cofinanziata, al 41,51% la quota statale e al 17,79% la restante quota di partecipazione regionale;

- la D.D. n. 769/A1700A/2023 del 18/09/2023 stipula gli accordi tra i Settori della Regione Piemonte e l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA), ex art. 6 dello Statuto approvato con D.G.R. n. 41 – 5776/2007 e modificato con D.G.R. 28 maggio 2021, n. 31-3313 nell'ambito del Complemento di Sviluppo Rurale 2023 – 2027, e pertinenti disposizioni operative;

- con la Convenzione repertorio n.140/2024 del 07/03/2024 l'attività dell'Organismo pagatore è stata delegata, nell'ambito del CSR 2023-2027, da ARPEA al Settore della Regione Piemonte Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura.

Richiamato che:
- con D.G.R. n. 25-8565 del 13 maggio 2024 sono stati approvati gli indirizzi operativi del Bando SRD07.7/1/2024 ed è stata destinata una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 10.000.000,00;
- con D.D. n. 420/A1714A/2024 del 27/05/2024 è stato approvato il Bando SRD07.7/1/2024, successivamente modificato con D.D. n. 727/A1714A/2024 del 23/09/2024 e riaperto con D.D. n. 958/A1714A/2024 del 05/12/2024;
- con D.D. n. 479/A1714A/2025 del 13/06/2025 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno, nella quale la domanda n. 20231089895, presentata dal Consorzio irriguo di secondo grado Saluzzese Varaita, risulta ammessa e finanziata per un importo di euro 2.000.000,00;
- con D.D. n. 136/A1714A/2026 del 19/02/2026 è stata approvata la disciplina delle riduzioni e sanzioni relativa agli interventi del CSR 2023-2027 SRD07 Azione 7 e SRD08 Azione 3;
- con D.D. n. 242/A1714A/2026 del 6/03/2026, rettificata 335/A1714A/2026 del 26/03/2026, è stato approvato il progetto e riconosciuto il relativo contributo, pari a euro 2.000.000,00.

Considerato che:
- la domanda di sostegno n. 20231089895, corredata della documentazione progettuale, è stata presentata dal Consorzio irriguo di secondo grado Saluzzese Varaita in data 25/11/2024 con prot. SIAP-247743, nei termini e con le modalità previste dal bando SRD07.7/1/2024 e successivamente, a seguito della richiesta formale di integrazione formulata dall'Amministrazione, il beneficiario ha trasmesso la documentazione integrativa in data 16/04/2025 con nota prot. SIAP-93516;
- il progetto presentato è coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Intervento SRD07 – Azione 7 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023 – 2027, in quanto finalizzato alla realizzazione di infrastrutture irrigue extra – aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata, contribuendo al miglioramento dell'efficienza e della resilienza del sistema irriguo territoriale;
- il punto C.5.1 del bando n. SRD07.7/1/2024, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 420 del 27/05/2024, prevede che il beneficiario può presentare domanda di variante al progetto di fattibilità tecnico economica o progetto definitivo, secondo le modalità previste per la domanda di contributo;
- il Consorzio irriguo di secondo grado Saluzzese Varaita ha presentato una domanda di variante sulla procedura Sviluppo Rurale 2023-2027 in data 04/09/2026 con nota prot. SIAP-210617 che prevede la suddivisione del territorio in cinque settori e la posa di due condotte invece di una ma di diametro inferiore. Si otterrà una pressione di esercizio più costante, la turnazione sarà più

agevole e si potranno realizzare settori separati, inizialmente collegati allo stesso impianto di pompaggio e filtrazione, ma in futuro potenziabili con l'implementazione di nuovi impianti;

- le risultanze del Verbale di istruttoria di approvazione della domanda di variante e concessione del contributo (prot. SIAP-242419 dell'8/10/2026), agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in Agricoltura, attestano la piena ammissibilità tecnica, amministrativa e finanziaria del progetto di variante e la conformità dello stesso alle disposizioni del bando SRD07.7/1/2024;
- sussistono pertanto i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'approvazione del progetto di variante e alla conferma della concessione del contributo in conto capitale pari a euro 2.000.000,00 a favore del Consorzio irriguo di secondo grado Saluzzese Varaita, nel rispetto delle condizioni, degli obblighi e delle prescrizioni stabilite dal bando e dalla normativa vigente.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 14 ottobre 2014, n. 14, il procedimento di istruttoria della domanda di variante si è concluso entro il termine ordinario di 180 giorni, previsto dalla D.G.R. n. 5-2348 del 16 marzo 2026.

Visto il D. lgs. n. 33/2013 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D. lgs. n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 con D.G.R. n. 25-8565 del 13 maggio 2024;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione*".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i..;

determina

- di approvare la variante al progetto trasmessa in data 04/09/2026 con nota prot. SIAP-210617, dal Consorzio irriguo di secondo grado Saluzzese Varaita, P.IVA 02959680048 e di confermare la concessione di un contributo in conto capitale al medesimo consorzio di euro 2.000.000,00, a valere sul bando SRD07.7/1/2024, come da seguente prospetto:

	Spesa richiesta €	**Spesa ammissibile €**
A) Lavori		
A.1) Importo lavori	1.555.278,98	1.555.278,98
Totale A)	1.555.278,98	1.555.278,98
B) Somme a disposizione		
B.1) Spese generali e tecniche	155.527,90	155.527,90
B.2) Casse prev. e quota IVA su spese tecniche	30.031,74	30.031,74
B.3) Contributo IVA (22% lavori)	342.161,38	342.161,38
Totale B)	527.721,02	527.721,02
Totale complessivo (A+B)	**2.083.000,00**	**2.083.000,00**
SPESA AMMESSA €	**2.000.000,00**	
IMPORTO contributo erogabile € (come da D.D. di approvazione progetto n. 242/A1714A/2026 del 10/03/2026)	**2.000.000,00**	

- di dare atto che all’intervento è stato attribuito il CUP J45B25000780009;
- di stabilire che la congruità delle spese tecniche richieste sarà verificata nell'ambito dell'istruttoria di saldo in conformità con quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016;
- di stabilire che l’erogazione del contributo è subordinata al rispetto integrale delle prescrizioni previste dal bando SRD07.7/1/2024, dal Manuale ARPEA vigente e dalla normativa applicabile, e in particolare:

- gli interventi finanziati devono essere conclusi entro 12 mesi dall’approvazione della domanda di variante al progetto e concessione del contributo e rendicontati entro i successivi 90 giorni con la presentazione della domanda di saldo;
- eventuale proroga al suddetto termine di fine lavori dovrà essere preventivamente richiesta al Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, ed autorizzata con comunicazione del dirigente del Settore;
- la mancata conclusione e rendicontazione degli interventi entro il termine previsto comporta la decadenza parziale o totale dal contributo, fatti salvi i casi previsti dal bando relativi alla proroga;
- le opere eseguite dovranno essere conformi agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi

e delle specifiche disposizioni;

- il progetto dovrà essere realizzato in maniera completa, secondo quanto previsto nella documentazione tecnica di accompagnamento alla domanda di variante;
- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori eseguiti dovranno essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- le opere provvisionali e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, verrà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione;
- prima dell'inizio dei lavori il beneficiario dovrà acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni e nulla osta eventualmente necessari per l'attuazione del progetto approvato;
- la documentazione attestante la disponibilità del sedime dove sarà realizzato il laghetto, dovrà essere presentata al momento della richiesta di anticipo o acconto;
- le verifiche riguardanti il rispetto della normativa antimafia saranno effettuate al momento della richiesta dell'anticipo/acconto/saldo;
- si richiama la necessità di adempiere a quanto previsto al paragrafo B.7 del bando.

Di stabilire che il mancato rispetto degli obblighi e delle prescrizioni comporta la revoca totale o parziale del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate, secondo quanto previsto dal bando, dal Manuale ARPEA vigente e dalla normativa nazionale ed europea;

- in caso di mancato rispetto degli impegni essenziali e accessori previsti dal bando SRD07.7/1/2024, sarà applicato quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale di Riduzioni e Sanzioni n. 136/A1714A/2026 del 19/02/2026;

- impegni essenziali:

1. dare avvio agli investimenti/attività previsti/e e sostenere le spese non prima della presentazione della domanda di sostegno, con le eccezioni previste al paragrafo B.5.4 del bando;
2. consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi in corrispondenza delle infrastrutture da parte dei controllori;
3. mantenere la destinazione d'uso, la funzionalità e il costante utilizzo degli investimenti finanziati per 10 anni per beni immobili e opere edili e 5 anni per beni mobili e attrezzature, a partire dalla data di liquidazione del saldo. Il mancato rispetto di questo impegno comporta la restituzione delle somme percepite in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.
4. concludere gli interventi come previsti con l'ammissione a sostegno, fatte salve le eventuali varianti approvate e/o gli adattamenti tecnici previsti;

- impegni accessori:

1. concludere gli investimenti ammessi a sostegno e rendicontarli con la presentazione della domanda di pagamento del saldo entro il termine previsto al paragrafo B.5.5;
2. informare e comunicare circa il sostegno concesso come previsto al punto 2 dell'allegato 3 al Reg. (UE) 129 del 2022 e secondo le regole previste nell'allegato II;

- di rinviare, per quanto non espressamente disciplinato, alle disposizioni del bando SRD07.7/1/2024, del Manuale ARPEA vigente e alla normativa applicabile.

Ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per

tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino